

**Verbale riunione Commissione Didattica paritetica Docenti/Studenti della Scuola di  
Giurisprudenza  
4 dicembre 2014 alle ore 12**

La Commissione Didattica paritetica Docenti/Studenti della Scuola di Giurisprudenza si è riunita nei locali della Presidenza il giorno 4 dicembre 2014 alle ore 12:

Sono presenti i Proff. Cappellini (Presidente), Lorenzo Stanghellini, i rappresentanti degli studenti Stefano Malpassi e Alessandro Lombardi.

**Ordine del giorno**

1. Relazione annuale della Commissione Didattica Paritetica Docenti/Studenti per i Corsi di Laurea coordinati dalla Scuola di Giurisprudenza

La Commissione prende innanzitutto in considerazione la programmazione delle attività della CP – Scuola di Giurisprudenza secondo il quadro ANVUR delle attività medesime e basandosi essenzialmente su criteri relativi alla collocazione delle riunioni al termine dei periodi didattici, nonché in funzione delle azioni di miglioramento che i CdS hanno individuato e riportato nel Rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione ed anche in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilite sempre da ANVUR. Passa poi ad analizzare partitamente le articolazioni previste dal modello di documento. Si apre un'ampia discussione, che vede numerosi interventi specifici dei rappresentanti degli studenti: in particolare sulla necessità di previsione di un impegno della Scuola a valutare un miglioramento delle modalità dei corsi introduttivi al diritto e a studiare la possibilità di prevedere, in particolare sfruttando la modificazione del rapporto ore studio dello studente ore di didattica frontale, che l'Ateneo chiede per l'A.A. 2015/2016 (portando a 72 le ore per corso di 9 CFU e a 48 per quello da 6 CFU), un'articolazione dei corsi del primo semestre del primo anno che consenta di dedicare una approfondita attenzione preliminare al tema delle fonti del diritto, che viene ritenuto centrale per migliorare le capacità di orientamento anche successivo delle matricole; inoltre con riferimento alla internazionalizzazione, che viene apprezzata sul piano generale come uno dei punti di forza delle attività oggetto di analisi, particolare attenzione viene dedicata all'istituzione del nuovo corso a doppio titolo (LMG/01 titolo congiunto) tra Firenze e Colonia, che viene a completare la triangolazione Firenze - Parigi Sorbona - Colonia collegandosi idealmente con il precedente corso a doppio titolo LMG/01 italiana e francese ed anche implementazione delle procedure di *placement*; infine un'ampia riflessione si sviluppa sulle schede di valutazione da parte degli studenti dell'attività didattica. Laddove, oltre alle considerazioni già avanzate in sede di approvazione della relazione 2013/2014 in ordine alle tappe di un eventuale processo di pubblicizzazione disaggregata delle schede, soprattutto in merito alla disomogeneità dei quesiti, essendo alcuni di essi relativi all'organizzazione complessiva delle strutture e della didattica, altri al lavoro svolto dal singolo docente, che richiederebbe un intervento di Ateneo, annunciato ma non ancora portato a termine, si prende in considerazione un'ulteriore profilo di criticità della raccolta delle opinioni degli studenti. Infatti, a seguito di una accurata disamina delle schede dei singoli corsi operata dagli Uffici della Scuola in collaborazione con il Presidente della Scuola stessa, sulla base di segnalazioni pervenute da parte di studenti e colleghi, è emersa una ulteriore criticità che è stata segnalata a chi di competenza, ovvero il fatto che in riferimento a numerosi corsi ci sono palesi incongruità (così ad esempio per corsi triplicati sono indicati tre insegnamenti: 2 con singolo docente, 1 con tutti e 3 ; oppure in materia con 4 insegnamenti: uno vuoto, uno con 4 docenti, due con singolo docente; oppure ancora tre insegnamenti: due con singolo docente, uno con 4 docenti (uno dei quali non dovrebbe neppure esserci); oppure ancora due corsi con lo stesso titolo nello stesso anno con lo stesso docente quando il corso è uno solo; altresì un corso triplicato che vede invece la presenza di un'unica scheda con 3 docenti oppure un solo insegnamento invece di 3 con 2 docenti etc.). Allo stato non sembra che il problema, presumibilmente relativo al riversamento dei dati da U-GOV, sia stato ancora risolto. Inoltre uno dei punti di maggior debolezza delle valutazioni risiede nel momento in cui la stessa viene redatta: è infatti particolarmente alto il rischio che i dati emergenti dai questionari siano viziati dalla fretta con cui è probabile che spesso vengano compilati.

Sarebbe quindi auspicabile che, nel momento di apertura della procedura, i docenti ricordassero a lezione di procedere alla compilazione e richiamassero l'attenzione sulla loro importanza. In particolare la

CP rileva come sarebbe opportuno un contatto con SIAF volto a far sì che fosse meglio evidenziata sul sito la possibilità (che anche attualmente esiste, ma con difficoltà di essere notata dallo studente, che così effettua le valutazioni verosimilmente tutte insieme al momento dell'iscrizione all'esame, che, tra l'altro, per evitare lunghe 'code' e quindi un funzionamento troppo lento del sistema, avviene spesso in notturna, anche dopo la mezzanotte), la possibilità, si diceva, di effettuare tale operazioni valutative anche disgiuntamente (e quindi prima, con la mente solo a ciò rivolta) dal momento dell'iscrizione all'esame.

Per quanto attiene alle possibilità di utilizzo delle informazioni così ricavate, per individuare una soluzione più condivisa, si ritiene che si potrebbe iniziare un percorso che operi una distinzione nell'accesso in relazione alle diverse finalità. Infatti tutti i dati ricavati dalle valutazioni potrebbero essere utili per la riflessione interna sull'offerta didattica e sulle criticità dei singoli corsi; tutti i dati a disposizione (anche quelli comparati sui singoli quesiti) dovrebbero quindi essere messi a disposizione dei docenti e studenti partecipanti alla Commissione Paritetica o ad eventuali commissioni competenti in materia di didattica istituite presso i CdS con modalità da prendere in esame nelle sedi competenti. Presi in considerazione tutti gli altri aspetti la Commissione, unanime, approva la relazione nel testo che si allega.

Alle ore 13.15 la Commissione termina i suoi lavori.

**Il Segretario**  
**Prof. Lorenzo Stanghellini**



**Il Presidente**  
**Prof. Paolo Cappellini**

